

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il Comune di Assisi ha varato il documento che prevede nuovi negozi a S. Maria

Commercio, chieste modifiche al regolamento

L'Udc propone di riportare il mercato nel centro storico

LISA MALFATTO

ASSISI- Sarà un appuntamento fisso quello del mercato domenicale di antiquariato e modernariato che da circa un anno ha preso piede sulla piazza di Santa Maria degli Angeli: con cadenza regolare, una domenica al mese i mercanti ambulanti di oggetti antichi e moderni potranno esporre la propria merce.

L'introduzione di questo appuntamento fisso è solo una delle novità del nuovo Regolamento per il Commercio su aree pubbliche, che regola le attività commerciali ambulanti, approvato nell'ultima seduta del consiglio comunale: il successo riscosso nell'ultimo anno dall'iniziativa e l'affluenza di appassionati e curiosi alla stessa ha portato l'amministrazione comunale alla sua regolamentazione con non poca soddisfazione da parte dell'assessore al Commercio, Franco Brunozzi, che ha sottolineato l'importanza dell'attività anche dal punto di vista "sociale" oltre che economica, in quanto luogo di ritrovo ed attrattiva turistica che va ad aggiungere una "tipicità" in più alla città di San Francesco. Ma con l'approvazione del Regolamento sono in arrivo altre due novità: verranno concesse le licenze per altri due punti vendita di alimentari, in due delle aree più strategiche dal punto di vista commerciale, sicuramente tra le più visitate e frequentate.

Le due nuove attività venderanno cibo e bevande nei pressi dell'Eremo delle Carceri e nel piazzale antistante la stazione di S. Maria degli Angeli. Per quanto riguarda le altre aree pubbliche in cui si trovano commercianti ambulanti, la situazione è stata sostanzialmente riconfermata: "un'occasione di crescita del settore che è stata persa", secondo il consigliere Antonio Lunghi che non ha comunque nascosto il compiacimento per l'approvazione del mercatino dell'antiquariato, e che si auspica però un maggiore contributo per lo sviluppo del settore del commercio ambulante. Soprattutto nell'ambito delle eccellenze artigianali ed agro-alimentari. "Assisi certo non ha una tradizione consolidata in questo settore del marketing turistico -spiega Lunghi- come esiste in altre realtà della nostra regione, pensiamo a Norcia, ma dei tentativi in questi anni sono stati effettuati per valorizzare i prodotti locali, pensiamo per esempio al vino ed all'olio".

Tra le proposte avanzate dalla minoranza, quella relativa al mercato del sabato ad Assisi, in piazza Matteotti, una soluzione "temporanea" nel periodo della ricostruzione post sisma, diventato

oggi una soluzione definitiva: secondo la minoranza sarebbe opportuno riportare il mercato all'interno della città: "la zona di S. Rufino, per esempio, vicina al parcheggio ed al centro, potrebbe essere un punto dove collocare questo importante motivo di socialità; non darebbe fastidio alla circolazione cittadina e sarebbe limitrofa al parcheggio di piazza Matteotti. A S. Maria degli An-

geli, -continua Lunghi- infrangendo il tabù che non si può sporcare la piazza, occorre portare il mercato del lunedì in piazza. Le piazze sono fatte per i mercati e per gli incontri le strade per la circolazione. A furia di diminuire la percorribilità dell'area centrale del paese, senza individuare nuovi parcheggi, le attività commerciali si trovano in sempre maggiori difficoltà. La giusta po-

litica di questa amministrazione di valorizzare le zone centrali dei nostri paesi comporta anche la necessità di introdurre quelle funzioni che sono fondamentali per la vita dei centri. Per esempio la mostra del vimini a Palazzo dovrebbe avere una maggiore valorizzazione favorendo anche la partecipazione con una saggia politica che incentivi la presenza e non che la scoraggi".



Il mercatino dell'antiquariato di Santa Maria degli Angeli

L'uscita della "75" sarà la soluzione definitiva al problema del traffico di camion all'interno della città

Bastia, domani l'inaugurazione del nuovo svincolo di Ospedalicchio

BASTIA UMBRA - Domani alle ore 11 è in programma l'inaugurazione dello svincolo di Ospedalicchio della Strada Statale 75. L'intervento, realizzato dall'Anas, si è concretizzato con la previsione di due uscite della Statale, denominate Ospedalicchio ovest (la nuova) e Ospedalicchio est (quella esistente). "Si tratta di un intervento vicino alla zona industriale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Moreno Marchi - pertanto in un'area a scarsa densità abitativa. Sarà a completo servizio della stessa area industriale, peraltro in forte espansione". La conseguenza interessante e significativa della realizzazione di questo svincolo

sarà la definitiva soluzione del traffico pesante su Bastiola e Villaggio XXV Aprile: "Subito dopo l'apertura dello svincolo - fa notare l'assessore alla Viabilità Andrea Tabarrini - potremo chiudere il traffico pesante che insiste quotidianamente su via San Bartolo (Bastiola) e XXV Aprile. Sarà una grande svolta per i due quartieri così popolosi e frequentati. Siamo già pronti per questa operazione: i nuovi segnali sono stati acquistati ed aspettiamo solo di montarli".

Tra l'area di Bastiola e Santa Lucia sono in previsione due rotatorie: a lavori conclusi si creerà una specie di corsia pre-

ferenziale, in grado di snellire di gran lunga il traffico. "Stiamo valutando con l'Anas la possibilità di chiudere l'attuale svincolo di Santa Lucia in uscita da Foligno. È una strada estremamente pericolosa, che crea nelle ore di punta una fitta coda sulla superstrada e diventa ancor più problematica nell'incrocio con via San Lucia, per la scarsa visibilità dovuta alle abitazioni prossime all'incrocio stesso. Stiamo riflettendo se chiudere anche la corsia in entrata, per risolvere tutto il traffico di Santa Lucia: diventerebbe così solo una strada di collegamento cittadino. Si potrebbe anche fare un esperimento preliminare,

magari istituendo una doppia corsia, una per chi arriva da Bastia e una per chi viene da XXV Aprile e Cipresso". Ancora due mesi e la nuova viabilità sarà attiva. Il sindaco di Bastia Francesco Lombardi ribadisce l'importanza di certe scelte: "Ci siamo adoperati a lungo con il ministero delle Infrastrutture per il completamento di uno degli snodi più importanti della zona. Continui incontri hanno portato alla realizzazione di questo grande progetto. Lo scopo finale è ridisegnare la viabilità complessiva. Nella seconda fase è previsto anche un sottopasso sostitutivo al passaggio a livello della ferrovia".

**Dalla
Pro loco
800 mimose
per le ragazze
della frazione**

SANTA MARIA - La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, rinnovata da poco nei suoi organi statutari, per la festa della donna dell'8 marzo, ha donato alle signore e signorine, ottocento mazzolini di mimose. Il direttivo, per la felice occasione ha voluto presentarsi alla comunità angelana con un gesto gentile alle donne residenti e di passaggio nella ridente cittadina che vive all'ombra della bella Madonna degli Angeli. I ramoscelli di mimosa, graziosamente composti e offerti da alcuni membri del direttivo, hanno ottenuto un grande successo di simpatia. Accompagnata da una festosa locandina redatta all'insegna di Una mimosa di riconoscenza. Si è trattato di un'iniziativa, risultata gradita e di sorpresa che propone un anche modo nuovo di fare e di essere Pro Loco. Con l'obiettivo di fare cultura a tutto tondo, di attenzionare il turismo locale e di suscitare quel sano orgoglio di appartenenza che da qualche tempo sembra essere un po' scemato.

**Diritti
di donne
e bambini
in un convegno**

ASSISI - Marina Sereni, vicepresidente dei deputati del Pd e capolista in Umbria per la Camera dei deputati, sarà oggi ad Assisi (Sala della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, ore 20,45), per discutere di "Diritti e opportunità per le donne e l'infanzia" con Maria Pia Bruscolotti, Dina Bugianelli, Carla Collesi, Claudia Maria Travicelli. Partecipa all'incontro Luciano Paolucci, modera Simone Pettrossi.

Aree industriali di Assisi, terminati i lavori

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Moreno Fortini fanno il punto sullo sviluppo delle zone industriali, cominciato dalle giunte Bartolini.

Proprio in queste settimane sono state inaugurate ben due strade, nei comparti industriali (I, II e III) di Santa Maria degli Angeli, e sono in corso opere di riqualificazione e ampliamento dei capannoni (per 80.000 mq). E' in atto, sempre a S. Maria degli Angeli, l'area "ex Franchi" che si estende su 11 ettari per 13 aziende (nell'area sono in corso i lavori della nuova viabilità).

Per quanto attiene al Piano Insediamento Produttivo di Rivortorto (16 lotti artigianali) è in costruzione la strada di accesso e, a breve, sarà portato in consiglio comunale il Bando per l'assegnazione dei lotti.

A Castelnuovo è in progetto una piccola zona artigianale (già approvata dal consiglio) e a Capodacqua ne è stata prevista un'altra.

A Petignano, dopo la realizzazione della nuova zona artigianale, a breve si insedieranno nuove importanti aziende. Nello "strutturale del nuovo Prg" (che sarà adottato entro l'estate) sono previsti 30 ettari di espansione e una zona per "logistica e servizi alle imprese". Queste previsioni sono anche incluse nel piano area vasta (Pav), relativo alle opere stradali (Quadrilatero Umbria-Marche) che, dopo un rallentamento dovuto al governo, sta ripartendo e la situazione porterà ad avere a disposizione 100 lotti".

**GERCHI
LAVORO?**

OGNI MERCOLEDÌ

**TROVA
Lavoro****GRATIS**

CON

il GIORNALE dell'UMBRIA